



XIV LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 95 DEL 19/09/2016

ISABELLON Giuseppe	(Presidente)	(Presente)
FONTANA Carmela	(Vicepresidente)	(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena	(Segretario)	(Presente)
CERTAN Chantal		(Delega il Cons. ROSCIO)
LA TORRE Leonardo		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
NOGARA Alessandro		(Presente)

Partecipa il Consigliere GERANDIN.

RIUNIONE CONGIUNTA ALLA II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 09:35, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni dei Presidenti.
- 2) Proposta di atto amministrativo (Assessore Donzel) recante: "Approvazione del programma di dismissione di beni immobili della società Struttura Valle d'Aosta s.r.l. - Vallée d'Aoste Structure s.à.r.l., ai sensi della legge regionale 18 giugno 2004, n. 10".
SEDE REFERENTE

A partire dalle ore 10.45, la IV Commissione prosegue i lavori per l'esame del seguente ordine del giorno:



- 3) Illustrazione, da parte del sig. Livio DEZZUTTO e di una rappresentanza di promotori, della proposta di legge di iniziativa popolare n. 91 recante: "*Disposizioni per una ferrovia moderna ed un efficiente sistema pubblico integrato dei trasporti*".

* * *

I Presidenti ISABELLON e LA TORRE, constatata la validità della riunione, dichiarano aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da telegramma prot. n. 6110 in data 15 settembre 2016.

La riunione congiunta è presieduta dal Presidente LA TORRE.

Il Consigliere CHATRIAN propone che si proceda alla registrazione della riunione e che si programmi l'audizione dei rappresentanti del Consiglio di Amministrazione della società Vallée d'Aoste Structure sulla proposta di atto in esame.

Le Commissioni concordano.

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI DISMISSIONE DI BENI IMMOBILI DELLA SOCIETÀ STRUTTURA VALLE D'AOSTA S.R.L. - VALLÉE D'AOSTE STRUCTURE S.À.R.L., AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 18 GIUGNO 2004, N. 10. SEDE REFERENTE.

* * *

L'Assessore alle attività produttive, energia e politiche del lavoro, Raimondo DONZEL, e il dirigente della Struttura sviluppo economico e generi contingentati del Dipartimento industria, artigianato ed energia del medesimo assessorato, Franco BONETTO, prendono parte alla riunione alle ore 9.35. Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

L'Assessore DONZEL illustra la proposta di atto amministrativo in oggetto, che - spiega - prevede un'attività di valorizzazione, attraverso la dismissione, di alcuni beni immobili della società Vallée d'Aoste Structure, in risposta ad esigenze dell'imprenditoria locale.

Il Presidente LA TORRE chiede chiarimenti in merito alla natura dei beni dismessi.

L'Assessore DONZEL risponde che si tratta, in alcuni casi, di immobili comprensivi di terreni e, in altri casi, di terreni presenti all'interno di aree industriali.

Il Consigliere COGNETTA chiede notizie in merito agli imprenditori locali interessati ad acquisire gli immobili in oggetto e ai prezzi di vendita applicati.



L'Assessore DONZEL precisa che la procedura di vendita avverrà attraverso una gara d'asta pubblica, alla quale potrà concorrere qualsiasi imprenditore della Comunità europea. Aggiunge che i prezzi di vendita saranno indicati sulla base di perizie di stima dei beni medesimi. Fa presente di non essere nella possibilità - per questioni di privacy - di fornire il nominativo degli imprenditori locali che hanno manifestato interesse all'acquisto dei beni suddetti.

Il Consigliere CHATRIAN chiede se al momento attuale i beni immobili oggetto di dismissione siano locati.

L'Assessore DONZEL risponde che nessuno dei beni inseriti nel programma in oggetto attualmente è locato.

Il Consigliere FABBRI chiede chiarimenti in merito alle modalità di espletamento del bando di gara per la vendita degli immobili succitati. Domanda inoltre se fra i beni oggetto di dismissione vi siano anche quelli conferiti recentemente dalle cooperative agricole.

Il Dott. BONETTO precisa che la procedura di gara pubblica per la vendita degli immobili in questione sarà in capo alla società Vallée d'Aoste Structure e che nel programma di dismissioni in oggetto non sono stati inseriti i beni conferiti dalle cooperative agricole.

L'Assessore DONZEL illustra brevemente la situazione riferita alle transazioni in essere per quanto concerne gli immobili agricoli che sono stati conferiti a Vallée d'Aoste Structure; sottolinea che al tavolo di queste trattative generalmente è presente un delegato della Fédération des Coopératives in rappresentanza del settore.

* * *

Alle ore 9.55 l'Assessore DONZEL e il dirigente BONETTO abbandonano la Sala Commissioni. La registrazione della seduta è interrotta.

* * *

Il Presidente LA TORRE fa presente che, come convenuto ad inizio di seduta, nel corso della prossima riunione le Commissioni proseguiranno congiuntamente l'esame della proposta di atto amministrativo in oggetto con l'audizione del CdA di Vallée d'Aoste Structure.

Il Consigliere CHATRIAN chiede che per il prossimo incontro con le Commissioni il CdA di Vallée d'Aoste Structure fornisca anche i dati sullo stato dell'arte delle locazioni delle cantine e dei caseifici.

Le Commissioni concordano.



* * *

Alle ore 10.00 il Presidente LA TORRE chiude la seduta congiunta. Il Presidente ISABELLON aggiorna i lavori della IV Commissione per l'esame del restante ordine del giorno, che riprende alle ore 10.40 alla presenza dei Componenti ISABELLON, Marilena PEAQUIN BERTOLIN, Carmela FONTANA, NOGARA, LA TORRE e dei Consiglieri COGNETTA e FARCOZ.

* * *

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente ISABELLON comunica che l'Assessore al bilancio, finanze e patrimonio, con nota prot. n. 14344 del 16 settembre 2016, ha richiesto copia del resoconto integrale dell'audizione sul piano di riorganizzazione del Casino tenutasi nel corso della riunione della IV Commissione in data 15 marzo 2016. Ritiene che si possa procedere alla trasmissione del verbale suddetto all'Assessore Perron.

Fa presente che i Componenti della IV Commissione hanno ricevuto una richiesta di audizione - pervenuta per e-mail - presentata dai rappresentanti del Comitato spontaneo di cittadini di Courmayeur e del Comité d'Entrèves in merito al progetto di potenziamento della SS26 nel tratto compreso fra l'innesto A5 e località La Palud nel Comune di Courmayeur. Ravvisa l'opportunità di inoltrare la richiesta di audizione e la documentazione prodotta al Presidente della III Commissione, essendo gli argomenti trattati connessi prevalentemente all'assetto del territorio, alle opere pubbliche, alla tutela dell'ambiente e alla viabilità.

La Commissione concorda.

ILLUSTRAZIONE, DA PARTE DEL SIG. LIVIO DEZZUTTO E DI UNA RAPPRESENTANZA DI PROMOTORI, DELLA PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE N. 91 RECANTE: "*DISPOSIZIONI PER UNA FERROVIA MODERNA ED UN EFFICIENTE SISTEMA PUBBLICO INTEGRATO DEI TRASPORTI*".

* * *

Alle ore 10.45 i rappresentanti del Comitato promotore dell'iniziativa popolare Signori Livio DEZZUTTO, Fabio PROTASONI, Valter MILANO, Elio RICCARAND e i Consiglieri ROSCIO e Patrizia MORELLI prendono parte alla riunione, mentre il Consigliere LA TORRE abbandona la Sala Commissioni; riprende la registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Presidente ISABELLON introduce l'audizione informando gli intervenuti in merito alla decisione assunta dalla Commissione nella scorsa riunione di rinviare la nomina del relatore sulla proposta di legge in oggetto, al fine di pervenire all'individuazione di tale figura



anche sulla base delle informazioni che emergeranno dall'illustrazione fornita dai promotori dell'iniziativa.

Il sig. PROTASONI rende noto di rappresentare l'Associazione Pendolari Stanchi che, unitamente ad altre organizzazioni, ha promosso il Comitato "VDA Riparte" che ha raccolto le firme per la presentazione della proposta di legge di iniziativa popolare in oggetto.

Riferisce che tale proposta ha lo scopo di costruire le basi normative e amministrative affinché la Regione Valle d'Aosta si doti di un programma strategico di interventi di miglioramento e di ammodernamento della linea ferroviaria esistente.

Spiega che la proposta di legge si compone di due articoli: all'articolo 1 si evidenzia che la Regione considera indispensabile e urgente il miglioramento del servizio ferroviario in un'ottica strategica, anche considerando le ricadute positive che questo potrebbe apportare; all'articolo 2 si definisce, in termini operativi, la delega alla Giunta regionale per la predisposizione, entro 90 giorni dalla pubblicazione della legge, di un programma strategico, che dovrà essere portato all'attenzione del Consiglio regionale per un'approvazione definitiva.

Sottolinea che il programma suddetto dovrà essere articolato in sette punti ed azioni:

- 1) elettrificare, ammodernare, raddoppiare selettivamente e velocizzare la linea ferroviaria Aosta – Ivrea;
- 2) riattivare e potenziare la linea ed il servizio ferroviario sulla direttrice Aosta – Pré-Saint-Didier;
- 3) prospettare le modalità per il reperimento delle risorse finanziarie regionali per partecipare agli investimenti infrastrutturali assicurandone la sostenibilità nel quadro complessivo delle finanze regionali;
- 4) esporre le possibilità di attingere a risorse statali ed europee per il finanziamento delle opere necessarie al potenziamento ferroviario e per la prosecuzione della linea ferroviaria fino a Courmayeur;
- 5) coordinare modalità ed orari dei servizi ferroviari e dei servizi di autolinee, evitando sovrapposizioni, concorrenze e disagi per gli utenti;
- 6) introdurre il biglietto e l'abbonamento unico per l'accesso a tutti i mezzi di trasporto pubblico;
- 7) individuare ulteriori e più incisive modalità di sostegno e promozione dell'uso del trasporto pubblico.

* * *

Alle ore 10.55 il Consigliere GERANDIN prende parte alla riunione, mentre alle ore 11.00 il Consigliere FARCOZ abbandona la riunione.

* * *

Fornisce ai presenti un vademecum con 14 domande e risposte relative alla proposta di legge in oggetto, che ritiene possa essere utile all'approfondimento dei sette punti succitati.

La Consigliera MORELLI chiede maggiori dettagli in merito al punto g), comma 2, dell'articolo 2 e, in particolare, su quali potrebbero essere le *"ulteriori e più incisive modalità"*



di sostegno e promozione dell'uso del trasporto pubblico" e se non sia opportuno indicare in legge anche una tempistica entro la quale le varie azioni elencate all'articolo 2 dovranno trovare attuazione.

Il sig. DEZZUTTO fa presente che le azioni da intraprendere nel contesto potranno essere molteplici, ma sicuramente volte ad incoraggiare un maggiore utilizzo dei mezzi pubblici da parte dei cittadini. Rileva che la concretizzazione delle azioni indicate nella proposta di legge, soprattutto per quanto concerne le infrastrutture ferroviarie, dovrà avvenire con il coinvolgimento - anche di tipo finanziario - di diversi soggetti, fra cui il Ministero competente e la società Rete Ferroviaria Italiana, che è proprietaria dell'infrastruttura.

Il sig. PROTASONI rileva che i promotori dell'iniziativa sono consci delle tempistiche che saranno necessarie per svolgere prima gli approfondimenti e poi la concretizzazione dei progetti elencati.

Il Consigliere ROSCIO chiede una valutazione in merito ai costi stimati per la realizzazione dei progetti suddetti e come si ipotizzi di poter integrare tali progetti con l'utilizzo dei treni bimodali sulla linea Aosta/Ivrea che la Regione ha già deciso di acquistare.

Il sig. PROTASONI fa presente che un recente progetto presentato da RFI stimava in circa 85 milioni di euro il costo di un'eventuale elettrificazione della linea Aosta e Ivrea. Fa notare che si tratterebbe per la Regione di un investimento di lungo periodo e che quindi il relativo costo sarebbe diluito negli anni.

Il sig. DEZZUTTO sottolinea che i treni bimodali potranno essere molto facilmente riconvertiti in treni elettrici, qualora la Regione decidesse di elettrificare la linea da Aosta a Ivrea.

Il sig. MILANO evidenzia che l'elettrificazione della linea ferroviaria apporterebbe dei benefici, sia dal punto di vista ambientale, sia dei costi al chilometro/treno che, nel caso di un treno elettrico, è la metà di quello di un treno termico.

Il sig. RICCARAND ritiene che un progetto di robusto ammodernamento e potenziamento della ferrovia valdostana da Ivrea a Courmayeur, con elettrificazione dell'intero percorso, possa essere realizzato con un costo stimato di circa 300 milioni di euro. Evidenzia che tale costo dovrebbe essere ripartito tra quattro soggetti: la Regione Valle d'Aosta, la Regione Piemonte, lo Stato e l'Europa. Spiega che la proposta di iniziativa popolare in oggetto rappresenta una sorta di legge-quadro per definire gli obiettivi che la Regione deve perseguire, che - diversamente da quelle di iniziativa governativa o consiliare - è finalizzata ad un referendum popolare nel caso in cui il Consiglio regionale non ne recepisca i principi essenziali. Sottolinea che le richieste dei promotori dell'iniziativa in oggetto potranno essere considerate soddisfatte se la legge che verrà licenziata dal Consiglio regionale indicherà, fra gli obiettivi prioritari, l'elettrificazione della linea ferroviaria da Ivrea ad Aosta e



la riapertura, con allungamento fino a Courmayeur, della linea Aosta/Pré-Saint-Didier.

La Commissione prende atto.

* * *

I rappresentanti del Comitato promotore dell'iniziativa popolare DEZZUTTO, PROTASONI, MILANO e RICCARAND abbandonano la Sala Commissioni alle ore 11.25 e termina la registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Presidente ISABELLON propone di aggiornare le decisioni in merito alla prosecuzione dell'esame della proposta di legge in oggetto ad una prossima seduta della Commissione.

La Commissione concorda.

Il Presidente ISABELLON chiude la seduta alle ore 11.30.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Giuseppe ISABELLON)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Marilena PÉAQUIN BERTOLIN)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica BAUDIN)

Data di approvazione del presente processo verbale: